

ABBONAMENTO

Esce ogni settimana le "Notizie" Udine a domicilio e nel Regno...

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente Comunque, Neurologia, Dietetica e Ringraziamenti... Cent. 25 per linea...

IN ORIENTE

Le trattative di pace.

Atene 2. - Nella nota presentata ieri dal Governo ellenico ai rappresentanti della Potenza è detto: «Sa la Potenza avversaria, mostrato maggiore, eccitata verso la Porta, questa si sarebbe già da un pezzo riuscita ad iniziare le trattative per la conclusione della pace...»

italiana e francese, dovettero battere in ritirata».

I BILANCI

L'Agenzia Italiana dice che il Gabinetto ha deciso di fare approvare i bilanci prima che cominci il nuovo esercizio, e perciò chiederà che in questo scorcio di sessione non siano discussi altri progetti di legge...

Le disposizioni d'animo di Crispi

Il processo si farà. Le sue condizioni economiche.

Telegrafano da Roma, 2 giugno. «Da persona che avvidina spesso la sua casa l'on. Crispi, ho ricevuto informazioni che vi trascritto. Crispi, parlando del processo che gli si vuol fare, ebbe a dire: «Molte persone lo potrei compromettere, anche fra coloro che più mi hanno perseguitato...»

sterà a disposizione dei Principi dal momento che essi desiderano Firenze, sino a quello in cui torneranno.

Nessun altro addetto militare accompagnerà i principi esteri dal paese originario fin qui. Non è ancora stabilito quale delle stazioni internazionali sarà prescelta per l'arrivo...

I Principi di Napoli saranno ospitati a Chesterfield House; che è uno splendido palazzo formato, insieme a parecchi altri del pari belli, la deliziosa passeggiata di Hyde Park.

Al mattino, dall'alto delle finestre, le LL. AA. potranno ammirare il meraviglioso spettacolo della passeggiata dell'aristocrazia inglese, che si reca nel parco con l'istesso lusso onde si andrebbe ad un derby.

Nella processione S. A. Vittorio Emanuele occuperà la prima linea, dopo i membri della Casa Reale. Egli monterà a cavallo, e sarà seguito da uno stato maggiore formato dagli ufficiali della sua Casa, dall'addetto militare inglese a Roma, e dal nostro ambasciatore, generale Ferrero.

Il palazzo di lord Burton, per ricevere le LL. AA., sarà delle modificazioni. Sono già anzi cominciati i lavori.

Nella processione S. A. Vittorio Emanuele occuperà la prima linea, dopo i membri della Casa Reale. Egli monterà a cavallo, e sarà seguito da uno stato maggiore formato dagli ufficiali della sua Casa, dall'addetto militare inglese a Roma, e dal nostro ambasciatore, generale Ferrero.

Gli ammessi al credito agrario

Roma 2. - Stamane si è adunata la Commissione per il credito agrario ed ha approvato la proposta che siano ammessi alla Cassa comunale di credito agrario non solo i consorzi per le opere di bonifiche agrarie idrauliche, di irrigazione...

gazione, di rimboscimento, di derivazione di acque per uso industriale, ma anche i privati.

Domani la Commissione terrà un'altra seduta.

L'indennità ai mutilatori

L'Arena di Verona pubblica una interessante comunicazione ricevuta dal signor Enrico Marchiori, che è oratornato dalla prigionia sciocana, insieme al fratello, tenente Carlo.

Il forte veronese, che fu egli pur ufficiale, ha reso omaggio all'eroismo degli ascari, ed ha narrato che questi furono trattati con le più atroci sevizie. «Tutti — egli dice — meno tre o quattro furono mutilati del piede e della mano; poi erano battuti e disprezzati come traditori. Ma quei poveri ragazzi si mostravano coraggiosissimi, e, ridotti in quello stato pietoso, si gridavano, ai vederli, parole di conforto e di speranza».

Ma il Governo del marchese Di Rudini si prepara a compensare magnificamente la abnegazione e l'affetto dei soldati indigeni, lasciandoli esposti alle crudeli vendette!

Parlando sempre della intrepidezza degli ascari, il prigioniero di Verona racconta:

«Ho già detto che i nostri ascari furono di condotta esemplare. Per esempio, gli ascari addetti al battaglione alpino, Haidi Mariam e Tesfai, durante la battaglia, davano da bere con la girba e col "la bottiglia agli ufficiali" che morivano di sete mentre la cavalleria Galla, che li travolgeva, li sciabolava inesorabilmente».

Quanto all'epietate selvaggia mutilazioni sofferte dai nostri ufficiali e soldati, ecco ciò che narra il signor Marchiori, per non citare che un solo esempio: «Il tenente Gaggiari non ferito fu fatto prigioniero».

«Chissà perché, lo misero con la faccia sul fuoco e lo tennero pochi istanti; poi gli cavarono gli occhi e la lingua, lo avrarono e finalmente lo finirono!»

Conclude così il signor Marchiori la sua lugubre narrazione: «I morti di fame, di sfinito, di fatica, durante la marcia verso lo Soico, furono moltissimi».

«Fra essi ricordo il capitano Fiore, i tenenti Goffredo, ferito al braccio, Piccini, che aveva 10 o 12 ferite di palla. Benini e Ferrati di Bassano. Era uno strazio!»

E' stata pertanto ben guadagnata l'indennità di milioni che il Rudini ha largito al Negus, in una misura che si tiene ancora misteriosamente occultata, prelevandoli da quel fondo di 140 milioni di cui non si rende conto al paese, perché ha servito a tanti prelievi e siettorali.

Chiusura della sessione della Camera austriaca

Ieri alla Camera austriaca il ministro Badeni, rilevò come gli incidenti, sorti alla Camera negli ultimi tempi, impedirono il regolare procedere dei lavori in conformità alla costituzione.

Esso è convinto di procedere in armonia colla grande maggioranza della Camera. In tali circostanze il Gabinetto è obbligato a opporsi, con tutti i mezzi al danno che si reca all'interesse dello Stato, annullando l'azione parlamentare.

Badeni terminò dicendo che di ordine dell'imperatore dichiara chiusa la sessione parlamentare (grandi applausi a Destra, grande tumulto a Sinistra).

E' noto che la Sinistra tedesca col suo continuo ostruzionismo ha impedito per vari giorni che la Camera potesse disporre. La Sinistra tedesca voleva che la Camera, contro il parere della maggioranza, discutesse subito alcune sue interpellanze sull'uso delle lingue nazionali nell'Impero. Il Sovrano e il Governo hanno tagliato, come vuol dirsi, la testa al toro, chiudendo la sessione!

CRISI IN SPAGNA

Madrid 2. - La regina reggente firmò il decreto chiudente la sessione delle Cortes. Canovas, stante la difficoltà di governare di fronte all'attuale situazione parlamentare, rassegnò le dimissioni del Gabinetto. La reggente in Consiglio di ministri, domani, deciderà la soluzione della crisi.

UN CASO DI COLERA AL CAIRO

Londra 2. - Il Daily News ha dal Cairo che un pellegrino, proveniente dalla Mecca e che si trovava ivi in quarantena, è stato preso dal colera.

Il rigore delle vigenti prescrizioni per il trattamento di infetti da morbo contagioso, varrà senza dubbio ad impedire la diffusione del contagio.

INONDAZIONI IN SERBIA

Belgrado 2. - In seguito alle piogge torrenziali i fiumi di Serbia e Bulgaria strariparono, distruggendo alcuni ponti. Le comunicazioni sono interrotte. Grandi danni; parecchie città della Serbia sono inondate.

E' prescritta la China di Migone. Per ogni etade senza distinzione.

APPENDICE DEL TRIULI

IMPORTANZA CURATIVA del metodo idro-elettrico e massaggio del reumatismo articolare cronico

IL GABINETTO DEL DOTT. CALLIGARIS in Udine.

Il vero è il fatto, è quindi anche il fatto rimanesse per noi inespugnabile, non cesserebbe di essera vero.

Siccome poi in natura i fatti di una stessa classe non sono l'uno all'altro identici, ma sono sempre fra loro differenziabili ed individualizzabili, così occorre una serie di fatti singoli per concludere ad una sicura verità; occorre cogliere le varie modalità che la natura ci presenta in una classe di fatti, sotto metterli ad una medesima prova, e quindi gli stessi risultati, ricorrendo o per lo stesso modo analoghi, siamo autorizzati a concludere, con sereno criterio scientifico, che quella prova riesce a quell'effetto.

I fatti di miglioramento, ed anche di stabilimento, di reumatismo articolare cronico coll' idro-elettroterapia e col massaggio, sono ormai numerosi — sebbene tale cura sia nata da pochi anni — e tutti i clinici italiani ed esteri ne ottengono.

Non qui, nell'ultimo stabilimento idro-elettrico diretto dal dott. Domenico

Calligaris, osservammo ogni anno pazienti migliorarsi e taluno guarire, a mezzo di questa doppia cura.

Questo basterebbe ad incoraggiare i poveri sofferenti di reumatismo cronico a sottoporsi a tale cura, che, in ogni caso, riesce innocua, e non è neanche molesta.

Ma, la scienza medica non è digna di cognizioni e di criteri esplicativi del beneficio curativo di tale cura, se anche tutti i coefficienti del problema non ci stiano egualmente trasparenti.

Lo mi voglio ingegnare di far comprendere ai lettori profani alle scienze mediche, cosa sia veramente questo comunemente e tormentosissimo morbo che si chiama reumatismo articolare cronico; e dividere l'orizzonte ideato, per quanto possibile, chiara, del modo benefico di azione sul morbo medesimo e sui sintomi suoi, dell'idro-elettroterapia e del massaggio.

La diatesi reumatica ed artrosica è un mito ormai tramontato e che mai nulla spiegò. E una sostituzione di parola, ad altra parola, di mistero ad un altro mistero, di ignoranza sinestra ad ignoranza magherata.

Calligaris, osservammo ogni anno pazienti migliorarsi e taluno guarire, a mezzo di questa doppia cura.

Questo basterebbe ad incoraggiare i poveri sofferenti di reumatismo cronico a sottoporsi a tale cura, che, in ogni caso, riesce innocua, e non è neanche molesta.

Ma, la scienza medica non è digna di cognizioni e di criteri esplicativi del beneficio curativo di tale cura, se anche tutti i coefficienti del problema non ci stiano egualmente trasparenti.

Lo mi voglio ingegnare di far comprendere ai lettori profani alle scienze mediche, cosa sia veramente questo comunemente e tormentosissimo morbo che si chiama reumatismo articolare cronico; e dividere l'orizzonte ideato, per quanto possibile, chiara, del modo benefico di azione sul morbo medesimo e sui sintomi suoi, dell'idro-elettroterapia e del massaggio.

Calligaris, osservammo ogni anno pazienti migliorarsi e taluno guarire, a mezzo di questa doppia cura.

Questo basterebbe ad incoraggiare i poveri sofferenti di reumatismo cronico a sottoporsi a tale cura, che, in ogni caso, riesce innocua, e non è neanche molesta.

Ma, la scienza medica non è digna di cognizioni e di criteri esplicativi del beneficio curativo di tale cura, se anche tutti i coefficienti del problema non ci stiano egualmente trasparenti.

Lo mi voglio ingegnare di far comprendere ai lettori profani alle scienze mediche, cosa sia veramente questo comunemente e tormentosissimo morbo che si chiama reumatismo articolare cronico; e dividere l'orizzonte ideato, per quanto possibile, chiara, del modo benefico di azione sul morbo medesimo e sui sintomi suoi, dell'idro-elettroterapia e del massaggio.

Come è perito l'assassino del presidente Lincoln

Come è noto Lincoln — il presidente della repubblica Americana — l'antico falegname assunto alla più alta carica della patria sua, è perito per mano di un fanatico sudista, un discreto artista drammatico, John Wilkes Booth, che lo pugnalò in teatro.

Booth, dandosi alla fuga, era giunto a salvarsi dopo mille peripezie; una taglia di 100 mila dollari pesava sulla sua testa.

Ma non era ancora nota in ogni suo dettaglio la storia della sua cattura e della sua morte; ora la narra nel Mac Cur's Magazine l'antico luogotenente Backer, che in questo dramma avrebbe avuto parte capitale.

Lincoln era stato ucciso il 14 aprile 1865; nella fuga Booth s'era spazzata una gamba, diventava più facile l'insanguamento.

Il 24 aprile Baker apprese che Booth aveva passato il fiume Potomac in una barca da pesca; chiese al luogotenente Doherty di accompagnarlo con venticinque uomini e la piccola truppa passò il fiume esplorandone la riva opposta, interrogando tutti gli abitanti forzandoli con ogni sorta di minacce alle confessioni.

Si scoprì il navigelliano che aveva traghettato Booth, lo si obbligò a parlare e si apprese che egli era stato raccolto da ufficiali sudisti fra i quali il capitano Jeth che l'aveva condotto a 15 miglia di distanza, a Bowling Green, dalla amante sua.

Impadronitosi del capitano Jeth colle minacce seppero che Booth era stato condotto a qualche miglia di distanza verso il fiume in casa di un certo Corrett; la casa di Corrett fu assediata ed anche costui impressionato dalle minacce violenti tradì il segreto.

Booth era nascosto in un cascinale poco lontano, innanzi al quale il distaccamento era passato senza nulla sospettare.

Circolò il cascinale il tenente Baker avvicinato potè udire la voce sonora di Booth che diceva al suo ospite malillo: — M'avete tradito. Uscite da qui o che vi uccido.

Baker allora gli intimò di arrendersi. L'attore rispose, senza aprire la porta: — V'ha qui qualcuno che desidera arrendersi. — Via uscite, lanciatemi solo seggiolone a mezza voce.

Booth parlava al suo compagno e complice Herold, nascosto con lui e che voleva salvare ad ogni costo.

Herold intanto gridava ai poliziotti: — Lasciatemi uscire, io non conosco l'uomo che è con me.

Baker gridò di cedere le armi; ma Booth rispose che il suo compagno non aveva armi ed era innocente di tutto, le armi erano sue e voleva conservarle.

Herold intanto che urlava o gemeva aveva potuto sfuggire.

— Fareste meglio ad uscire — disse Baker a Booth rimasto solo nella capanna.

— Ditemi chi siete e che volete da me?

— Poco importa chi siamo; vi conosciamo ed abbiamo bisogno di voi. Siamo in cinquanta armati intorno alla capanna

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Cividale, 2 giugno. Principio di divertimenti.

Domenica prossima, festa dello Statuto, dalle 5 alle 8 pom. la civica Banda darà un grande concerto in piazza Paolo Diacono. Poco dopo l'orchestra principale sarà pronta per dar principio ad un ballo popolare organizzato da apposito Comitato.

Alla sera la detta piazza sarà splendidamente illuminata a gaz acetilena. Sul tardi verranno accesi fuochi di bengala di effetto stupendo.

La spettabile Direzione della Società Veneta ha disposto che un treno speciale parta da Cividale alle ore 23.55. Per domenica prossima sarà a posto la nuova antenna, di acciaio, che è veramente grandiosa.

Gemona, 3 giugno. Lagni del pubblico.

In diverse ore del giorno, e più nei festivi, essendo contemporaneamente chiusi il Ufficio di Registro e di Posta, non si può provvedersi in Comune di bolli e marche. Perchè, come per il passato, non si obbliga una Rivendita di Privative a tenersi provveduta di carta bollata, marche, ecc. ecc.?

Fallimento. Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato il fallimento di Toffoli Osvaldo fu Felice commerciante in Tauriano (Spilimbergo); ha nominato a curatore provvisorio l'avv. Francesco Concari; ed ha fissato il giorno 12 giugno corr. per la nomina della delegazione di sorveglianza e per quella definitiva del curatore.

Udine, 1 giugno 1897. dott. Fernando Franzolini.

Voi non potete sfuggire e noi non abbiamo l'intenzione di uccidervi. Vi fa un istante di silenzio.

Capitano — disse infine Booth — ecco la mia proposta: io ho una gamba rotta, non posso camminare. Ma datemi una via di salvezza. Allontanate i vostri uomini e battiamoci in duello!

— Non siamo qui per questo — gridò Baker — ma per impadronirci di voi. Arrendetevi o appiccchiamo il fuoco alla capanna.

— Ebbene! — allora miei bravi amici — rispose Booth — fate a modo vostro. Una macchia di più sulla vocchia bandiera!

Si diede il fuoco alla capanna, e presto la porta cadde.

Videri Booth in piedi, con due gracce sotto il braccio, con una mano reggeva carabina e coll'altra il revolver, ed attendeva, pronto a lottare sino all'ultimo; il fuoco lavava tutta la capanna; lo avventurato dovette sforzarsi di uscire.

Sollevò le braccia per sparare mentre tentava fare un passo avanti; quando un uomo della scorta sergente Corbett, gli tirò un colpo di fucile alle tempie. Booth cadde.

— Dite a mia madre, a mia madre... mormorava; poi ebbe un grido di spasimo. Oh, presto! finitemi!

Poi tacque ancora e restò a lungo immobile.

— Dite a mia madre — disse infine — che io sono morto per il mio paese. Ho fatto quanto mi era parso il meglio! Ebbe un sussulto, poi si ripiegò su sé stesso. Era morto.

Il corpo venne portato a Washington, e nascosto in una cella di una prigione affinché i suoi amici non potessero impadronirsene.

APERAL. Cristallino liquore da tavola. Stimola l'appetito, facilita la digestione, è antiferreo e potente.

CALEIDOSCOPIO. Cronache friulane. Giugno (1834). Ristampato da Camino assedia Soais.

Un pensiero al giorno. Spesso s'insegna a ingannare mostrandoci i rimorsi di essere ingannati.

Cognizioni utili. Le persone sofferenti per reumatismo articolare cronico, legnano oggi la appendice del Friuli lo scritto del prof. Fernando Franzolini.

CA OMO. Spiegazione della siorada precedente. FARI - BEL.

Per finire. — Insomma, vostra suocera si è gettata dal terzo piano e voi non avete fatto nulla per impedirlo.

Domando scusa: son subito disceso al secondo piano per trattenerla, ma era già passata. Penna e Forbice.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Cividale, 2 giugno. Principio di divertimenti.

Domenica prossima, festa dello Statuto, dalle 5 alle 8 pom. la civica Banda darà un grande concerto in piazza Paolo Diacono. Poco dopo l'orchestra principale sarà pronta per dar principio ad un ballo popolare organizzato da apposito Comitato.

Alla sera la detta piazza sarà splendidamente illuminata a gaz acetilena. Sul tardi verranno accesi fuochi di bengala di effetto stupendo.

La spettabile Direzione della Società Veneta ha disposto che un treno speciale parta da Cividale alle ore 23.55. Per domenica prossima sarà a posto la nuova antenna, di acciaio, che è veramente grandiosa.

Gemona, 3 giugno. Lagni del pubblico.

In diverse ore del giorno, e più nei festivi, essendo contemporaneamente chiusi il Ufficio di Registro e di Posta, non si può provvedersi in Comune di bolli e marche. Perchè, come per il passato, non si obbliga una Rivendita di Privative a tenersi provveduta di carta bollata, marche, ecc. ecc.?

Fallimento. Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato il fallimento di Toffoli Osvaldo fu Felice commerciante in Tauriano (Spilimbergo); ha nominato a curatore provvisorio l'avv. Francesco Concari; ed ha fissato il giorno 12 giugno corr. per la nomina della delegazione di sorveglianza e per quella definitiva del curatore.

Udine, 1 giugno 1897. dott. Fernando Franzolini.

Personale giudiziario. L'ultimo Bollettino del Ministero di Grazia e Giustizia, contiene la seguente disposizione:

Ricci, pretore di Cividale, è nominato sostituto procuratore del Re al Tribunale di Palmi.

UDINE (La Città e il Comune)

I nostri Onorevoli. All'Adunanza tenuta l'altro giorno a Roma da parecchi deputati per la riforma dell'organico del Ministero delle Poste, era presente anche l'on. Alessandro Pascolato, il quale pronunciò un discorso propugnando la riforma.

Nella seduta di ieri della Camera, discutendosi il progetto di ordinamento dell'esercito, l'on. Marinelli svolse un ordine del giorno invitando il ministro della guerra a prendere gli opportuni accordi col collega della pubblica istruzione, affinché negli istituti secondari, ai tecnici che classici, dai quali d'ora in avanti escludano in grandissima parte o nella totalità i giovani destinati a percorrere la carriera militare, sia dato più largo e più vigoroso sviluppo all'insegnamento di quelle discipline (geografia, alcune parti della matematica), le quali, pur entrando come corredo necessario nella coltura generale, sono base essenziale e indispensabile per la istruzione dei futuri ufficiali.

Il caldo. I temporali e le piogge dei giorni scorsi non hanno ritardato affatto il trionfo della calda stagione! Se ancora non siamo nell'estate astronomica, che comincerà il 21 corr., è venuto però il sereno tanto desiderato, è venuto il caldo che matura le messi, e gli agricoltori ne sono felici.

I prezzi dei bozzoli. Tanto gli industriali come gli allevatori sono finora ritrosi a concludere contratti: i prezzi si aggirano da lire 2.60 a 3.15. Le prime vendite fatte il 31 maggio ad Alessandria di chl. 820 ebbero il prezzo massimo di lire 2.60, minimo di 1.75, medio di 2.178; a Forlì chl. 282 al prezzo massimo di lire 2.65, minimo 2.10, Francia a Saint Ambrois e ad Alais (Gard), il 31 maggio ed il 1 giugno si pagarono i bozzoli lire 2.75 colla maggior valuta eventuale dei due prossimi mercati; il mercato era ben provveduto, compratori numerosi acquistando correntemente.

Mercato foglia di gelso. Multa roba oggi in portata al mercato. Con bastone da lire 7 a 12; senza bastone da lire 11 a 15.

E' proprio lo stesso. Quel Carlo Alberto Scarsanella da Venezia, arrestato a Padova per la truffa dei francobolli, di cui ieri demmo cenno, è quello stesso della truffa consumile consumata a danno del negoziante Cucchiini di via Gemona.

Una truffa eguale perpetrò lo Scarsanella anche a Treviso: è proprio una sua specialità.

Sembra che il processo si farà a Padova.

Arrighi Agostino, arrestato alla nostra Stazione il 21 aprile scorso, su richiesta del Questore di Firenze, e sotto l'imputazione di complicità in vari furti ferroviari — come annunciammo a suo tempo — ha telegrafato alla sua famiglia di essere stato scarcerato e che sarà oggi di ritorno a Udine.

Triste vecchiaia. Il vigile urbano Di Chiara Stefano arrestato alle 8 e mezza di iersera in vicolo della Rosta presso porta Aquileia. Floreani Giovanni d'anni 75 da S. Maria la Longa, venditore di scope, per ubbriachezza e oltraggi.

Treni speciali. La Direzione della tramvia a vapore Udine - San Daniele, porta a conoscenza del pubblico, che in occasione delle feste di Pentecoste, nei giorni 6 e 7 corrente, saranno attivati collegamenti orari, i treni speciali festivi:

Partenza da Udine porta Gemona ore 20, arrivo a San Daniele ore 21.25. Partenza da San Daniele ore 20.25, arrivo a Udine porta Gemona ore 21.50.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che eseguirà oggi 3 giugno alle ore 8 pom. sotto la Loggia municipale:

1. Marcia «La bandiera» Montico
2. Waltzer «Mai dimenticherò» Sutton
3. Aria e finale 1° «Ebreo» Apolloni
4. Fantasia «Edgar» Apolloni
5. Intermezzi sinfonici: Andante, barcarola e marcio trionfale «Cleopatra» Mancinelli
6. Marcia «Bohème» Puccini.

Bollettari per compra bozzoli. Presso il negozio Marco Bardusco, in Merotovechio, si trovano in vendita bollettari per compra bozzoli.

Tribunale penale. Udienza 2 giugno.

Nascolombi Cattolico Romana fu Gaudenzio d'anni 40 da Udine, cuoco, imputato di furto di un gioiello a danno del so. Ottaviano di Frampero, fu condannata ad un anno di reclusione.

Peculato. Oggi si è cominciata la discussione della causa contro Candolini Agostino di Pietro d'anni 44, nato a Brindano, segretario comunale, imputato di tre peccati per complessivo importo di lire 3378.12 a danno dell'Opera pia Colaniz, di Taranto, amministrata dalla Congregazione di carità, di cui egli era segretario.

Saranno da esaminare oltre 40 testimoni, due periti d'accusa, Gennari e Marchesini, uno di difesa, Sandri.

Difendono l'imputato gli avv. Bertacchi e Levi.

Il P. M. è rappresentato dal sostituto avv. Colpi.

Il processo durerà tre giorni.

Idea nuova. Chi vuol evitare con certezza il pericolo di infezioni gravi, specie durante la stagione estiva, deve fare uso solo di acque riconosciute scientificamente pure. A tale scopo risponde benissimo l'acqua di Nocera Umbra.

Il professor Todaro ebbe a riconoscere nell'acqua di Nocera un'azione potente sul ricambio materiale, diuretica, e curativa nelle malattie delle vie urinarie.

Lire 18.50 la cassa di 50 bottiglie, stazione Nocera. Per commissioni F. B. Sileri e C., Milano.

Per compiere il benessere, giornalmente bevete un bicchierino di Ferro-China-Bisiere. (5)

Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 95, del 28 maggio 1897 contiene:

L'intendenza di Finanza di Udine avvisa che nella giornata 15 giugno 1897 sarà tenuto presso questa Intendenza l'asta per defaulto licitata della rivendita n. 8 in Pordenone sul prezzo offerto di lire 510.

Il Municipio di Ampezzo avvisa che nel giorno 3 giugno 1897 avrà luogo in quell'ufficio municipale un'asta per la vendita di 3194 piante del bosco Colmar.

Il Municipio di Ampezzo avvisa che essendo caduto deserto l'impiego d'asta per l'appalto dei lavori di sistemazione del tronco stradale ponte Luminid-Ortise, sul dato di lire 815.76, nel giorno 11 giugno 1897 avrà luogo un secondo licitato.

Nel giorno 28 luglio 1897 avanti il Tribunale di Pordenone seguirà l'incanto dei beni stabili siti in mappa di Pordenone in odio al signor Carlo Rossi di S. Vito al Tagliamento.

Nel giorno 18 luglio p. v. avanti il Tribunale di Pordenone, seguirà l'incanto in un solo lotto degli stabili siti in mappa di Villotta in odio al signor Strazabasco Daniele di Villotta di Chiom.

Il curatore del fallimento di Tomaso Luigi di Godroip rende noto che nel giorno 6 luglio 1897 presso la Pretura di Godroip seguirà la vendita al pubblico incanto degli immobili siti in comune censuario di Pozzo di Godroip.

Levitatore del concorso di S. Giorgio Nocera fa noto che nei giorni 4, 18 e 25 agosto 1897 presso la Pretura di Palmanova si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili appartenenti a detta fabbrica verso l'attore stesso che fa procederà alla vendita.

Il Prefetto di Udine ha autorizzato il comune di Gemona di acquistare dalla signora Danolotti Teresa fu Giacomo e per il prezzo di lire 1350, la casa situata nell'abitato di Gemona per uso municipio e scuole.

Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato definitiva la nomina del curatore del fallimento Pontello Antonio, nella persona del già provvisore avv. Alfonso Marchi.

Ringraziamento. La famiglia della testè defunta Giulia Salvadori ringrazia dal più profondo del cuore tutti quei pietosi che in qualsiasi modo concorsero ad onorare i funerali della sua cara estinta accompagnandone la salma all'ultima dimora.

«Alla Ghiacciaia». Il sottoscritto rende noto che ha trasportato il suo esercizio, con l'immagine «Alla Ghiacciaia», da Piazza dell'Ospitale in vicolo del Portello, casa Giacomoelli, rimpetto alla Chiesa delle Zitelle, in via Zancon.

Spera che il suo nuovo esercizio, fornito di eccellenti vini e di squisite vivande, sarà frequentato dai suoi vecchi ed anche da nuovi avventori.

Rinaldo Saccomani.

Corso pratico di ripetizione presso il Collegio Paterno per quegli alunni delle Scuole ginnasiali e tecniche, che, defecenti in qualche materia, devono prepararsi ai prossimi esami di promozione e di licenza.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: Date (2-4-1897), Time (ore 9, ore 15, ore 21, ore 9), and values for various meteorological observations.

Temperatura massima 29.0, minima 17.4, Temperatura minima all'aperto 18.3.

CORTE D'ASSISE Omicidio.

Udienza ant. 1 giugno. Presidente Vanzetti comm. Vittoris; giudici Delli Zotti avv. Giuseppe, Antiga avv. Piastro, P. M. Coochi avv. Filippo.

Gi'imputati sono difesi: la Cantarutti dall'avv. Giovanni Levi; il Colautti Luigi dall'avv. Caratti e il Colautti Giovanni dall'avv. Bertacchi.

Vi sono due periti medici: il dottor Fennato e il dottor Pittoli.

Udienza 2 giugno. L'udienza è aperta alle ore 12, davanti un pubblico numeroso e che va sempre più aumentando.

Il Presidente fa un diligente riassunto che termina alle ore 1 e mezza.

Finito il riassunto e spiegati i quesiti ai giurati, se allontanare dalla sala gli accusati.

I QUESITI. Ecco i quesiti proposti ai giurati: Per Lucia Cantarutti.

Questione prima principale. Siete convinti che l'accusata Lucia Cantarutti abbia nel 10 settembre 1896 in Primulacco cagionata la morte di Vincenzo Colautti, mediante strozzamento e soffocazione?

Affermata tale questione, si risponda alla seguente: Seconda principale.

Siete convinti che l'accusata abbia commesso il fatto per essersi stata costretta dalla necessità di respingere da sé una violenza attuale ed ingiusta?

Negata tale questione seconda, si risponda alla seguente: Terza principale.

L'accusata è colpevole di avere nel 10 settembre 1896 in Primulacco, affuso di uccidere Vincenzo Colautti, cagionata la morte dello stesso mediante strozzamento e soffocazione?

Affermata tale questione terza principale si risponderà alla seguente: Quarta.

L'accusata commise il fatto per essere bene stata costretta dalla necessità di respingere da sé una violenza attuale ed ingiusta, avendo però ecceduto i limiti imposti dalla necessità medesima?

Affermata la terza principale, e negata la questione quarta, si risponderà alla seguente: Quinta.

L'accusata commise il fatto con la circostanza della premeditazione?

Per Luigi e Giovanni Colautti.

Prima principale. L'accusato Luigi (o Giovanni) Colautti è colpevole di avere, in epoca imprecisata dell'anno 1896, determinato persona ad uccidere il di lui zio Vincenzo Colautti, il quale fatto venne effettivamente consumato in Primulacco nel giorno 10 settembre dell'anno stesso?

Affermata tale questione si risponda, alle seguenti:

a) L'accusato agì colla circostanza della premeditazione?

b) La persona che eccitò la morte di Vincenzo Colautti, commise il fatto, oltrechè per lo sperato o promesso compenso, anche per motivi propri?

Nel solo caso di risposta negativa alla questione prima principale, si risponderà alla seguente: Seconda principale.

L'accusato Luigi (o Giovanni) Colautti è colpevole di avere, in epoca imprecisata dell'anno 1896, eccitata la uccisione della persona che nel giorno 10 settembre 1896, a fine di ucciderla, eccitò la morte di Vincenzo Colautti mediante strozzamento e soffocazione?

Affermata tale questione principale, si risponda alle seguenti:

a) L'accusato agì colla circostanza della premeditazione?

b) Senza il concorso dell'accusato Luigi (o Giovanni) Colautti, la morte di Vincenzo Colautti sarebbe stata cagionata?

Alle ore 1 e 50 minuti i giurati si ritirano nella sala delle deliberazioni e ne escono alle ore 2.45.

IL VERDETTO. Il capo dei giurati, premessa la solita formula, legge il verdetto, che è affermativo nei quesiti primo, terzo, quinto, e negativo nei secondo e quarto, in confronto della Cantarutti Lucia; affermativo nel primo e secondo (a, b), in confronto dei fratelli Luigi e Giovanni Colautti. Si accordano a tutti tre gli accusati le circostanze attenuanti.

La lettura del verdetto solleva un lungo mormorio nel pubblico, non di approvazione.

Il Presidente scampanella. Gli accusati sono ricondotti nella gabbia ed il cancelliere legge il verdetto, che essi ascoltano stando in piedi, quasi impassibili, tranne il Giovanni che impallidisce a vista d'occhio e trema.

Finita la lettura, il Presidente dà la parola al Procuratore Generale per le sue proposte.

LE PROPOSTE DEL P. M.

M. — Udito il verdetto dei signori Carabini, che afferma la colpevolezza di tutti gli accusati, e date le circostanze attinte loro confessione, chiedo che la Corte... che infliggerà la pena di legge nella misura che oraderà opportuna.

Il presidente concede da ultimo la parola agli accusati.

Luigi Cantarutti, nulla ha da aggiungere; Luigi Cantarutti, alzatosi e ponendo il mano destra sul cuore, dice: — In fedeltà al pubblico dichiaro che mio fratello è innocente!

— Dovete fare a meno di accusarlo prima — gli dice il Presidente — Ora il verdetto è pronunciato, e la coscienza dei signori giurati è ineccepibile! La Corte si ritira alle ore 2,55 e rientra alle 3,20 pronunciando

SENTENZA

di condanna di Lucia Cantarutti a 30 anni di reclusione e 10 di sorveglianza speciale della P. S.; e Luigi e Giovanni Colautti a 30 anni e 10 mesi di reclusione e 3 di sorveglianza, accordando a tutti tre i condannati il beneficio dell'amnistia di 3 mesi, promulgata col decreto 24 ottobre 1896. La condanna inoltre in tutti gli accessori di legge.

L'impressione della condanna sugli accusati.

INCIDENTI EMOTIONANTI.

Pronunciata la sentenza, i carabinieri entrano nella gabbia e pongono i ferri ai due Colautti. Giovanni si agita e si lamenta, alzando le mani inotenate invoca Dio in testimonio della sua innocenza.

— Dio! Dio! O sei innocenti! Phare la me fambel!

I carabinieri sono costretti a portarlo quasi di peso fuori della sala, essendo incapace di reggersi; lo precedono la Lucia, apparentemente calma, ed il Luigi, che pure si lamenta.

Il pubblico è impressionatissimo, e sfolla lentamente dall'aula commentando vivamente il verdetto.

Appena giunti nelle loro celle — la donna al n. 4, Luigi al n. 5, Giovanni al n. 6 — Luigi e Giovanni sono assaliti da violente convulsioni e cadono a terra urlando; la Cantarutti piange silenziosamente e prega.

I carabinieri si slanciano sui caduti per soccorrerli, accorrono gli avvocati Bertacchi, Caratti e Levi. Ma il maresciallo impedisce loro di avvicinare i condannati, dicendo di non conoscere i difensori. L'avv. Bertacchi insiste e protesta, ma il maresciallo è irremovibile, e l'avvocato si reca dal Presidente, il quale gli dice:

— Io non sono più niente qui; il mio mandato è finito; si rivolga al Procuratore Generale.

Interviene il Procuratore e impartisce l'ordine di lasciar passare nelle celle i difensori.

Il Colautti Giovanni è sempre a terra agitato da molti convulsioni, tenuto per le braccia dai carabinieri e confortato dall'avv. Bertacchi, invoca Dio, ed imprecava contro i giudici.

— O sei innocenti! — ripete gridando — A mio barbe o i volevi ben come che al foss mid pari. Che mi mandin un predi par confessami, e po che mi tign il ovr, che lè miur!

È a moti violentissimi per svincolarsi, così che i carabinieri fanno fatica a tenerlo.

— Presti o murari! — dice fra altro — e la me andime tornar in tiare-n provà che o sei stat condanati innocenti!

Luigi è in preda ad un fortissimo accessi di forma epilettica. Quattro carabinieri e il suo difensore avv. Caratti lo tengono con grande sforzo.

Egli impreca specialmente contro il giudice istruttore ed esprime propositi di vendetta per quando uscirà dalla reclusione.

— Mi an fatt tradì mid fradil... Mid fradi l'è innocenti!

È tratto tratto singhiozza:

— Phare la me fambel!

La Cantarutti, nella sua cella, continua a piangere silenziosamente e a pregare.

Il trasporto sul carro cellulare dalle Assise alle carceri giudiziarie diede luogo ad altre scene emozionanti.

I condannati si dovettero trasportare uno per volta — prima Luigi, poi Giovanni, l'ultima la Cantarutti — e perciò si fecero tre viaggi.

I due fratelli dovettero essere portati a braccia dai carabinieri e spinti con fatica nell'interco del carrozzone. Continuavano a smarrirsi e lamentarsi.

— Ce justiziel! — gridava Giovanni — Dio! Dio!

La Cantarutti salì impassibile nel carro. Nella strada c'era molta gente — specialmente donne — che si mostrava impressionatissima.

Anche all'arrivo alle carceri i due fratelli si dovettero trasportare a braccia. Furono collocati in un camerotto in compagnia con altri detenuti, sempre in preda alle convulsioni.

Piansero e gridarono ancora per qualche tempo; poi si acquetarono. Oggi sono calmi; ma Luigi sembra istupidito e Giovanni rifiuta il cibo.

La Cantarutti sembra rassegnata. Disse: — Far o dovevi lavorà; o lavorarai anche in preson.

Appena concluso il verdetto lo si sentiva commentare dappertutto nei pubblici ritrovi, ed i commenti erano nella gran parte sfavorevoli.

Generalmente si trova eccessiva la pena per la Cantarutti e per Luigi Colautti, ed aspettavasi l'assoluzione dei Giovanni.

Riferiamo queste impressioni del pubblico: unanime perché la cronaca sia completa.

UN'ALTRA SESSIONE.

Si annuncia per la fine del prossimo luglio una nuova sessione d'Assise.

La causa da trattarsi sarebbe cinque, fra cui quella contro quei Luigi Petrazzoli del quale tanto ha dovuto occuparsi recentemente la cronaca dei giornali cittadini.

Questa sessione è finita, grazie a Dio!

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 2.

Presidenza Zanardelli.

Si riprende la discussione sull'ordinamento dell'esercito, e si svolgono alcune interrogazioni.

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 2.

Presidenza Farini.

Si svolgono due proposte di legge, sulla conservazione e custodia della tomba di Leopardi, e sulla istituzione della Camera d'Agricoltura; quindi si continua la discussione del progetto di legge sulla magistratura.

LA RABBIA FELINA.

Cani e gatti — I gatti idrofobi — Il male non viene mai da sé — I pericoli — La cura.

Si è tanto abituati a identificare l'idea della rabbia con la specie canina, fra la quale questa funesta malattia esercita realmente le maggiori sue tragi, che spesso si dimentica che anche altri animali sono suscettibili di trasmettere l'orribile male.

Il più da temere sono certamente i carnivori; il lupo, la volpe, lo sciacallo, la lince, il cane, il gatto. Nei nostri paesi, naturalmente, non abbiamo da temere che di questi ultimi due.

A torto si crede che la rabbia sia una malattia estremamente rara nei gatti. Certo, i casi sono assai meno numerosi che nei cani; tuttavia abbastanza frequenti perché torni utile conoscere i caratteri che assume, e i pericoli che presenta. All'istituto Pasteur, dove ogni anno vengono curate da 1500 a 1800 persone morse da animali idrofobi, si è constatato che il 10 per cento dei casi è dovuto al gatti; su 200 persone se ne trova una morsa da un cavallo, da un asino o da una vacca.

È inutile promettere, basandosi sui lavori di scienziati illustri, che la rabbia nel gatto, come nel cane, come in tutti gli altri animali proviene unicamente dal contagio, vale a dire, che un gatto non può diventare idrofobo se la malattia non gli è stata trasmessa da un altro animale qualunque, idrofobo a sua volta. In altri termini, questa malattia non può mai nascere spontaneamente.

Pochi anni fa quest'asserzione avrebbe suscitato un coro di proteste, ora nessuno ne dubita più. L'argomento più decisivo contro la spontaneità della rabbia è ch'essa è affatto sconosciuta in paesi dove pure vivono in quantità e cani e gatti.

In Australia, per esempio, è questo il caso, in grazia delle misure estremamente rigorose a cui è sottoposta l'importazione dei cani, i quali devono fare una quarantena di otto mesi in un'isolaletta, prima di essere ammessi sul continente.

Questo pure è il caso dell'isola di Madera, dove, a memoria d'uomo, non si era mai veduto animale idrofobo, quando, nel 1892, la malattia fece una improvvisa comparsa menando strage fra i cani e i gatti e uccidendo nove persone. La malattia doveva esservi stata importata dall'Europa; ma tanto rigorose furono

le misure prese, che in un anno scomparve del tutto, e da allora non si ripeté più.

Ma dunque, dirà qualcuno, se l'idrofobia del gatto o del cane, non può nascere che per il morso di un altro animale affetto, il primo che l'ha avuto dove ha potuto prenderla? La domanda è naturale, ma non si può rispondere altrimenti se non dicendo esser questo uno dei tanti misteri della natura, del quale nessuno ha mai trovata la spiegazione o di cui forse si è perduta la memoria. Accontentiamoci quindi di constatare il fatto innegabile senza perderci a cercar spiegazioni che, del resto, non ci condurrebbero a un passo più innanzi.

È necessario aggiungere ancora che l'idrofobia è contagiosa soltanto per inoculazione. Nulla è più variabile che il modo con cui si trasmettono le malattie contagiose. Ve ne sono alcune che si propagano a distanza senza che il soggetto ammalato venga in contatto col sano; e il contagio avviene per l'aria stessa, come nelle malattie eruttive, vaiolo, scariatina morbillo, o per le vie digestive con gli alimenti e specie con l'acqua che porta nell'organismo i germi del tifo, del colera e di altre infezioni.

Per la idrofobia la cosa è diversa; il solo modo di propagare il contagio è l'inoculazione di saliva virulenta in una piaga, sia per morsicatura, sia col leccare se la pelle ha qualche scalfittura per la quale il veleno possa penetrare nel sangue.

I morsi di un gatto idrofobo presentano quasi sempre molta maggior gravità di quella del cane, e ciò per due ragioni.

Primeramente i denti del gatto sono più fini, più acuti; le ferite che producono riescono quindi più profonde e penetranti; il virus s'introduce nella piaga con maggior facilità che quando si tratta di un cane i cui denti più grossi e meno appuntati producono ferite più larghe, ma meno profonde. Si fa la caratterizzazione immediata? Quando il morso è di un gatto si cauterizzano soltanto gli orli della ferita, mentre le parti profonde restano impregnate di virus.

In secondo luogo, il cane morde quasi sempre alle mani, alle gambe, raramente alla faccia. Il gatto invece si attacca, per i suoi stessi istinti e per le sue abitudini naturali, solitamente al viso. Ora queste ferite sono senza confronto più pericolose, in ragione della prossimità del punto d'inoculazione del virus coi centri nervosi; è naturale che il veleno, andando dalla ferita al cervello, lo colpisca assai più rapidamente, che se inoculato alle mani o alle gambe, nel qual caso ha da percorrere una via molto più lunga.

Coal la cura antirabbica, che è di quindici giorni, con due iniezioni quotidiane di 3 centimetri cubi di siero, da principio, per le morsicature alle estremità, è portata a ventuno giorni, con quattro inoculazioni quotidiane, per i morsi alla faccia.

Trattandosi di gatti la cura viene, senz'altra considerazione, portata, secondo la posizione della ferita, a dieotto e ventiquattro giorni — tre di più che per il cane.

Ammettendo però che tutte le circostanze siano perfettamente eguali, le ferite della stessa larghezza e profondità, al medesimo posto, quella del gatto non sarà punto più pericolosa, di quella del cane; vale a dire un animale non trasmette un male di diversa natura dall'altro. La gravità del caso non risiede dunque, come si sarebbe portati a credere, nell'origine felina del virus, ma nella maggior profondità e nella posizione della ferita.

È da osservarsi inoltre che, nel gatto, la rabbia riveste sempre la forma furiosa, quasi mai lo si vede, come il cane, colpito da rabbia muta o paralitica, rimanere associato in un angolo, senza poter nemmeno muovere le mascelle; al contrario salta, si slancia su chiunque incontra, e in tal modo diventa ancor più pericoloso.

Tali sintomi appunto ci portano talvolta a ritenere idrofobo un gatto che non lo è. Questi graziosi felini, o per aver rimasti troppo tempo al sole, o per aver mangiato troppo, o per altra causa qualunque, vanno spesso soggetti a congestioni cerebrali, e allora presentano tutti i sintomi dell'idrofobia, e balzano e graffiano e mordono. In tal caso naturalmente, i loro morsi non presentano alcun pericolo, ma poiché non è sempre facile distinguere, è consigliabile, quando si sia stati morsi da un gatto idrofobo o che sembra tale da ricorrere prontamente alle cure di un istituto antirabbico.

Appartamento d'affittare composto da 6 locali, cucina, tre camere e liscivale. Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La cessione di Cassala.

Roma 3 — L'Italia dice che la retrocessione di Cassala all'Egitto può ritenersi un fatto compiuto.

L'Agenzia Italiana afferma invece che la retrocessione avverrà dopo l'occupazione anglo-egiziana del Sudan.

È positivo soltanto che gli inglesi entro luglio cominceranno la loro campagna di avanzamento.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 2 maggio.

Poco, ma pur qualche cosa si è fatto oggi sul nostro mercato serico. Andarono collocate greggie 9;10, 10;11, 11;13 medie di qualità ma buone d'innocaggio da lire 37 a 38 ed altre migliori da lire 38 a 39.

I lavorati non danno luogo che a scarsi affari.

I contratti a prezzo fitti per bozzoli nuovi in questi giorni furono in piccolo numero, e si aggirano intorno alle lire 3 per le qualità migliori e lire 2,80 per gli incolori usuali.

(Del Sete).

Mercurato settimanali. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

Table with 2 columns: Item and Price. Includes items like Uova alla dozzina, Burro, Patate, Granti, Foraggi (fuori dazio).

Table with 2 columns: Item and Price. Includes items like La qual al quint, La qual al quint, Paglia da lettiera, Legna tagliata, Carbone forte, Carne, Vitello quarti davanti, Manzo I. qual, Manzo II. qual, Vacca, Pecora, Ariete, Capretto, Majoletto.

Bolettino della Borsa

UDINE 3 giugno 1897.

Table with 3 columns: Item, Price, and another Price. Includes Rendita, Obbligazioni, Antoni, Cambi e valute, Utissimi dispacci.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 104,89.

La Banca di Udine cede oro e sondi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI garante responsabile

Casa d'affittare in via Breneri n. 25. Rivolgersi al proprietario al n. 27.

Appartamento d'affittare. È d'affittare il secondo appartamento della casa in piazzetta Valentinia n. 4.

Ferro China Babarbaro Baroggi PREMIATO

con grande medaglia d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico e digestivo per preparati costanti perchè la presenza del Babarbaro oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito, e preparare una buona digestione, impedisse anche la stitichezza originata dal solo Ferro China.

Uso: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Vendesi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Il chimico farmacista Baroggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato fluido rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolognese e tosse dei cavalli e buoi. Dirigere le domande alla Ditta E. G. Fr.lli Baroggi - Padova.

Advertisement for 'SPECIALITA' Liquore Lunardi' featuring an image of a bottle and decorative elements.

CON A CAPO

Il comm. Carlo Saghione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Clerici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacciulupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimemente per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsie, difficili digestioni e ostacoli di qualunque forma.

Premiata con 5 medaglie d'oro e 3 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

Advertisement for 'ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA' with contact information and a small image.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E INODORA

preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i CAPELLI E LA BARBA

mantenendo la testa fresca e pulita

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI

ed esigere sempre sull'etichetta il nome del produttore

A. MIGONE E C.

MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Si vende tanto profumata che inodora in fiale a L. 1.50 e L. 2 ed in bottiglie grandi a L. 5.50

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno,

A Udine da Enrico Mason chincagliere, Fratelli Petrozzi parucchieri, Francesco Minisiali droghiere, A. Fabris farmacia, A. Maniago da Silvio Boranga farmacia - A Pordenone da Giuseppe Tamati, A. Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Larisa - A Tolmezzo da Chiussi farmacia - A Pontebba da A. Cottoli. Deposito generale da A. MIGONE E C., Via Torino, 12, Milano. - Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 50.



PRIMA DELLA CURA

DOPO LA CURA

GRANDE MANIFATTURA ITALIANA DI CALZATURE ECONOMICHE

Giovanni Gilardini

TORINO - via Ponte Mosca, 18 - TORINO

CALZATURE NERE E COLORATE

PREZZI

Per Uomo . . . da Lire 4.25 a Lire 10.50 il paio.
» Signora . . . » 6.75 » 9. »
» Giovinetto . . . » 3. » 7.25 »

GARANTITE TUTTO CUOIO
ASSORTIMENTO MODELLI NUOVISSIMI
Vendita al dettaglio ed all'ingrosso
Gratis chiedere Catalogo illustrato.

SUCCURSALI:

MILANO violo Patac, N. 1	FIRENZE via Carracci, N. 12	ROMA via S. Claudio, N. 88	NAPOLI via Roma, N. 536-37
------------------------------------	---------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------

DEPOSITI PER LA VENDITA:

Aosta , sottopercia p. M. Hory.	Moncalieri , presso Giannato Gio., via Carlo Alberto, 2.	TORINO , via Mad. Cristina, 6 presso Frat. Guabella.
Belle , via Umberto, 45	Martara , p. Fratelli Camurati, Cappellati.	Id. - via Venti Settembre, 2, presso Oddone.
Bologna , via d'Azeglio, 39.	Novara , Corso Porta Torino, 27.	Tortona , presso L. Prinzi.
Brescia , via Mazzini, 62A.	Porto Maurizio , presso vedova Rambaldi.	Toscolano , (Gardi), p. A. Mrci.
Cuneo , via Nizza, 51, p. Gazi.	Piarolo , presso Pons Cappellati via S. Iuzzo.	Treviso , via Re Umberto (San Leonardi), 21.
Chieri , (presso Torchio), Casa Sammarino.	Sassari , Piazza Castello, Casa Borgone, 18.	Torre Pellice , presso Margaria (Appio).
Cagliari , Corso V. E., 27.	Schie , Piazza Maggiore.	Vercelli , presso Nolei, Piazza Cavour.
Genova , via S. Lorenzo, 29 rosso, presso Parotti.	San Remo , p. Rodi P., via Vitt. Eman. 30.	Vercelli , via San Sebastiano, 1.
Ivrea , via d'Arduigo, 18.	Stresa , p. Brigola Giacomo.	Ventimiglia , R. Viglietta Casa Hamburg p. la Stazione.
Livorno - Toscana, Corso Vitt. Em., 4.	TORINO , via Garibaldi, 1, ammezzati.	Vicenza , corso Principe Umberto, 240B.
Modena , via S. Lucia, 369.		
Ludovico , p. Bolognini Pusterla.		
Mondovì , (Piazza), presso Jacod P. e Figli.		
Mantova , via Sogliari, 10.		

SI CERCANO DEPOSITARI

GUARIRE RADICALMENTE

malato; ma invece moltissimi vedono coloro che affetti da malattie segrete (Emorragie in genere) non guardano che a far scomparire l'apparenza del male che li tormenta; anzichè distruggere per sempre e radicalmente la causa che ha prodotto; e per ciò non adoperano astringenti dannosissimi a salute propria ed a quella della propria famiglia. Ciò che cade tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **UNA PILLOLA** che costa lire 2.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli e recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor Bassani di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua ed alla guarigione radicale delle predette malattie (Emorragie, catarrhi, ecc.) e restituiscono d'ordinario, **SPERANZA E BENE LA MALATTIA**. Ogni giorno visita medico-chirurgica dalle 1 alle 3 pm. Consulti anche per corrispondenza.

che la sola Farmacia Quario Galvani di Milano con Laboratorio di Farmacia, Piazza S. Pietro, 2, Lino, N. 2, possiede la ricetta originale e la ricetta delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

SI DIFFIDA

Inviamo vaglia postale di Lire 3 alla Farmacia Antonio Tasso successore al Galvani - con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore Luigi Porta e di fiasco di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarle.

RIVENDITORI: in Udine: Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Bissoli farmacia alla Sirena; Gorizia, C. Zanetti e Pionti farmacia; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Andrews; Treviso, Giopponi Carlo; (Friuli) C. Santoni; Spalato, Aljebovic; Venezia, Bötner; Fiume, G. Prodran, Jackel V.; Milano, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sale, N. 16; Roma Via Pietra, N. 89 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

LO SCIROPPO PAGLIANO

Rinfrescante e depurativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

Napoli, 4 Calata S. Marco (casa propria).

presentato al Ministero dell'interno del Regno d'Italia, Direzione Sanità, che ne ha consentita la vendita.

Ad Evitare che il pubblico resti ingannato da scritte e pubblicità, tutte le imitazioni dei prodotti della nostra Ditta, da sigle concorrenti, è utile ricordare che i prodotti e lo Sciroppo Pagliano della Casa Ernesto Pagliano si vendono soltanto in Napoli 4 Calata San Marco presso la detta Casa la quale non ha succursali altrove. N. B. Esigere sulla l'ocetta e sulla Scatola la Marca di fabbrica depositata a norma di Legge.

ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
M. 1.53	O. 6.55	O. 5.55	O. 9.35
D. 4.45	O. 8.50	D. 7.55	D. 9.35
O. 11.25	O. 14.15	O. 10.50	O. 12.50
O. 12.20	O. 13.20	D. 14.10	O. 14.55
O. 17.50	O. 22.27	M. 18.30	O. 24.40
D. 20.05	O. 23.00	O. 22.20	O. 24.04

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 5.55	O. 9.35
D. 7.55	D. 9.35
O. 10.50	O. 14.30
D. 17.05	O. 18.50
O. 17.55	O. 20.50

DA CASARSA A PORTOFINO	DA PORTOFINO A CASARSA
O. 6.45	O. 8.01
O. 9.07	O. 10.65
O. 18.50	O. 19.35

DA CASARSA A SPIZZANO	DA SPIZZANO A CASARSA
O. 8.10	O. 7.55
M. 14.35	M. 12.15
O. 18.40	O. 17.50

DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
M. 3.15	O. 7.30
O. 8.01	O. 9.35
M. 18.42	O. 18.40
O. 17.25	M. 20.45

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 7.45	M. 6.30
M. 13.05	O. 18.15
O. 17.25	M. 17.00

Coincidenze - Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 19.45. Da Venezia arriva alle ore 12.55.

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.12	O. 7.10
M. 9.05	O. 9.47
M. 11.20	M. 12.15
O. 15.44	O. 16.45
M. 20.10	O. 20.54

DA UDINE A SAN DANIELE	DA SAN DANIELE A UDINE
M. 8.00	O. 7.45
M. 11.20	M. 11.15
M. 14.50	M. 14.45
M. 18.10	M. 18.05

TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889
CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Sorci, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa per suddetti animali.

DICHIARAZIONE
Bologna, 30 gennaio, 1890.

Dichiariamo con piacere che il signor A. Cossentino ha fatto nei nostri Stabilimenti di macina - one grandi, pilatura raso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti ed il suo preparato detto **TORD-TRIFE**; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede
FRATELLI POGGIOLI.

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50

Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale **IL FRIULI**, Via della Prefettura N. 3.

Le migliori tinture del mondo

riconosciute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente ineccepibili sono le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze

di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. - Alla bottiglia L. 3.

ACQUA CELESTE ARRICIANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sé impieganovi mezzo di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservando la loro lucidezza naturale.

Alla scatola L. 4.

CERONE AMERICANO

Ti. C. A. J. Cosmetico. - Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quella si trovano in commercio - Il Cerone americano è composto di midolla di tuc che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 3.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunci del giornale **IL FRIULI**, Via Prefettura N. 3.

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti colori dell'estate, se farete uso costante della

Ricciolina

vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze.

Per aderire alle continue richieste, avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata **RICCIOLINA**, venne ora posto in commercio il piccolo fiasco pure confezionato in elegante astuccio, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali ed istruzione relativa.

Bottiglia piccola lire 1.50 - Bottiglia grande lire 2.50.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale **IL FRIULI**.

Brunatore istantaneo

per pulire istantaneamente le guarniture metalliche, l'argento, l'oro, il bronzo, l'ottone, ecc. Venduto al prezzo in Contanti 90 centesimi.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale **IL FRIULI**, Via della Prefettura num. 3.

Brunatore istantaneo

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e col più facile si può lucidare il proprio mobilio. - Venduto presso l'Amministrazione del **IL FRIULI** al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.